



**“Sai che cosa diceva mio marito delle notizie?
Che sono la prima brutta copia della storia”**

Di cosa parla

Washington, 1971. Katharine Graham, dopo il suicidio del marito, a 45 anni si trova a guidare *Il Washington Post* in difficoltà finanziarie. Fino ad allora è stata soprattutto una dama dell'alta società. Ma subito deve affrontare una scelta difficile: pubblicare o meno i Pentagon Papers (come sta già facendo il rivale *New York Times*), 7000 pagine di rapporti segreti sulla Guerra del Vietnam che provano gli omicidi di massa compiuti dall'esercito Usa e mostrano che la vittoria è lontana. Il direttore del quotidiano Ben Bradlee ha coraggio da vendere, i suoi reporter vanno a caccia di tutte le carte. Ma per Kay Graham, ancora inesperta, amica di tanti politici e già intima dei Kennedy, il passo è decisivo. «Se pubblichiamo i documenti, potremmo finire tutti in galera», la avverte Bradlee. Mentre Nixon minaccia dalla Casa Bianca. Il film di Steven Spielberg racconta lo scoop che precedette il Watergate svelando le menzogne di quattro presidenti americani.

Perché vederlo

The Post racconta fatti storici, visti attraverso l'esperienza di una donna, regalandoci una grande interpretazione di Meryl Streep nei panni di Katharine Graham. In certi momenti ci sembra di respirare in affanno come lei, sentiamo il dubbio scavarci dentro, il battito accelerare. Al suo fianco Tom Hanks (il direttore) è battagliero e irruente. Bradlee è morto a 93 anni nel 2014 e ha guidato per 26 anni il Post: chi lo ha conosciuto dice che era proprio come lo interpreta Hanks. Il regista Steven Spielberg sa guidarci in una storia intricata, poco nota in Italia, ma che ha contato molto per il futuro della libertà di stampa e della democrazia. Altri grandi film sono stati girati su questo tema come *Tutti gli uomini del presidente* (1976) con Robert Redford e Dustin Hoffman sul Watergate e il più recente *Il caso Spotlight* sullo scandalo dei sacerdoti pedofili svelato dal *Boston Globe*. *The Post* ne è una versione femminile, anche se le donne all'epoca contavano ancora meno di oggi. Nei quotidiani erano perlopiù segretarie, centraliniste, dimafoniste. I reporter invece erano quasi tutti uomini, tranne qualche giornalista di cronaca rosa (coraggiosa, tra l'altro). Oggi la sfida tra giornali e potere continua. Pensate al materiale svelato sulla guerra in Afghanistan e in Iraq da WikiLeaks di Julian Assange. O ai più recenti *Panama Papers*. Ma ai lettori interessa conoscere la verità sul potere? E ci sono ancora editori che investono forze e denaro per fare i “cani da guardia della democrazia”?

Regia: Steven Spielberg

(12/12/1946, Cincinnati – Stati Uniti)

Filmografia essenziale

Lo squalo (1975)
Incontri ravvicinati del terzo tipo (1977)
I predatori dell'arca perduta (1981)
E.T. l'extra-terrestre (1982)
Il colore viola (1985)
Jurassic Park (1993)
Schindler's List (1993)
Salvate il soldato Ryan (1998)
Prova a prendermi (2002)
The Terminal (2004)
Lincoln (2012)
Il ponte delle spie (2015)
Ready Player One (2018)

Sceneggiatura:

Liz Hannah e Josh Singer

Personaggi

Katharine Graham
Ben Bradlee
Tony Bradley
Ben Bagdikian
Robert McNamara

Interpreti

Meryl Streep
Tom Hanks
Sarah Paulson
Bob Odenkirk
Bruce Greenwood

Produtz.

USA – 2017

Durata

115 minuti

Genere

Drammatico - Storico

Anche questo ciclo è terminato!

Ci vediamo in ottobre!

